

“Solidarietà dell’ANCE RC al Rettore Zimbalatti per il vile danneggiamento subito”



L'attentato ai danni della propria autovettura subito dal neo rettore dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, prof. Giuseppe Zimbalatti, a cui esprimo a titolo personale ed a nome dell'ANCE di Reggio Calabria – dichiara il presidente dei costruttori reggini, arch. Michele Laganà – la nostra più profonda solidarietà per il vile danneggiamento subito, rappresenta l'ennesima esecrabile prassi intimidatoria a danno di cittadini, imprenditori e rappresentanti delle istituzioni perpetrata da soggetti criminali che intendono soggiogare il prossimo con l'uso della violenza e della sopraffazione.

Logiche e prassi di tipo mafioso che permangono radicate e che devono indurre una risposta forte, non solo dal punto di vista di polizia e giudiziario, ma anche da parte di tutta la società civile e le forze sociali, ancora una volta chiamate a fare i conti con quella sottocultura che condanna il nostro territorio al sottosviluppo.

Si tratta di atti che lasciano una profonda amarezza – prosegue il presidente Laganà – e che sollecitano tutta la società civile, come cittadini e come emanazioni sociali, ad una riflessione non più procrastinabile che deve condurre all'isolamento sociale ed alla denuncia tout court di soggetti e comportamenti che minano non solo la sicurezza dei singoli

ma lo stesso consesso civile e lo sviluppo sociale ed economico di questo territorio.

La comunità dei costruttori reggini è al fianco del prof. Zimbalatti e delle forze dell'ordine impegnate nel far luce sulla deprecabile vicenda. Con l'auspicio che vengano presto assicurati alla giustizia gli autori del vile gesto criminale – conclude il presidente Michele Laganà -, porgo al neo rettore dell'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, prof. Giuseppe Zimbalatti i migliori auguri di buon lavoro al vertice di una istituzione fondamentale proprio per lo sviluppo e la civiltà del nostro territorio quale è l'Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria”.